Parliamentary Assembly
Assemblée parlementaire
https://pace.coe.int

COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DE L'EUROPE

Official report of debates (Italian, provisional edition)
Compte rendu officiel des débats (italien, édition provisoire)
Monday 25 January 2021, afternoon

Atti parlamentari dell'Assemblea Parlamentare

Debate: The progress of the Assembly's monitoring procedure (January-December 2020) / Débat : L'évolution de la procédure de suivi de l'Assemblée (janvier-décembre 2020)

Mr Viorel Riceard BADEA (Romania, on behalf of EPP/CD): Cari colleghi,

Come al solito, la sessione di gennaio ospita il dibatitto di questo rapporto, che presenta una descrizione dei progressi oppure i regressi registrati dagli stati che si trovano nel procedimento di monitoraggio oppure durante il dialogo del periodo post-monitoraggio.

L'attuale contesto epidemiologico generato dalla pandemia del Covid-19 ha interagito inevitabilmente, anche con il procedimento di monitoraggio, specialmente tra l'impossibilità nell'organizzare delle visite per documentarsi negli stati monitorati, un danno che è stato compensato da un monitoraggio più stretto riguardo agli sviluppi interni negli stati interessati.

L'adozione da parte della Commissione di nuove regole per la selezione degli stati che devono entrare nel procedimento di monitoraggio periodico rappresenta un passo avanti e richiede un'analisi della situazione da parte di tutti gli stati membri del Consiglio d'Europa dalla prospettiva dell'adempiere agli obblighi e alle promesse verso l`Organizzazione di Strasburgo. Si tratta di una misura ben accolta, che, se metterà in atto ad litteram i metodi obiettivi formulati per la selezione, offrirà la sicurezza agli stati che si trovano proprio nel procedimento di monitoraggio e nelle fasi del dialogo post-monitoraggio che non sono le uniche ad essere sottoposte a questo rigido procedimento.

Cari colleghi,

L'evoluzione positiva appresa dai co-relatori durante l'esercizio del loro mandato, sono degli aspetti che devono sicuramente essere sottolineati. È preoccupante però l'andamento di certi stati stati membri che si trovano agli antipodi, in antitesi con la direzione del Consiglio d'Europa nel campo del diritto dell'uomo, della democrazia e dello stato di diritto, soprattutto con gli strumenti giuridici rilevanti dell'Organizzazione. È riprovevole che tali mancanze non si trovino segnalate nella relazione, che si voglia una fotografia che sorprende lo stadio del monitoraggio ad un certo momento, e qui faccio riferimento ben preciso all'Ucraina. Le autorità di Kiev, purtroppo, nel loro agire legittimo, d'altronde, di difendere l'integrità territoriale e la sovranità dopo la presa illegale della Crimea da parte della Federazione Russa, hanno fatto anche delle scelte meno consigliabili, che contravvengono agli obblighi che hanno assunto come stato membro della convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali e alla Carta europea delle lingue regionali e minoritarie.

This Report contains the verbatim records of speeches delivered in German or in Italian (Rules 31.1 and 31.2).
Corrections should be handed in at Room 1.081 not later than 24 hours after the report has been circulated (Rule 31.3).

Ce rapport contient le compte rendu des discours prononcés en allemand ou en italien (Articles 31.1 et 31.2).
Les corrections doivent être adressées au bureau 1.081 au plus tard 24 heures après la distribution du compte rendu (Article 31.3).

La legge dell'insegnamento è stata adottata dall'Ucraina nel 2017 e contiene degli obblighi che hanno come meta l'eliminazione dell'insegnamento nelle lingue delle minoranze nazionali, e contro la quale l'Assemblea ha reagito tramite la votazione della RISOLUZIONE 2189 (2017): La nuova legge ucraina dell'insegnamento è un ostacolo maggiore per l'insegnamento nelle lingue materne delle minoranze nazionali.

Nel 2019, l'Ucraina ha adottato la Legge riguardo la lingua ufficiale dello stato, e nel 2020, la Legge ha riguardato l'insegnamento secondario con delle disposizioni che d'altronde rappresentano una serie di conseguenze negative per l'insegnamento della lingua materna e nella lingua materna delle minoranze nazionali.

Spero che accanto ai temi maggiori e attuali che sono iscritti... finisco, ho sentito tre volte già... sono iscritti sull'agenda del Consiglio d`Europa, rispettivamente dell'Assemblea Parlamentare, sarà accolto con dovuta attenzione anche il problema dei diritti delle persone appartenenti alle minoranze nazionali, anche dalla prospettiva della conservazione e dello sviluppo della cultura e dell'identità di costoro.

Grazie.